
Fisco e disabilità

Autore: Paolo De Maina

Fonte: Città Nuova

«Ho saputo che vi sono una serie di agevolazioni fiscali per le persone con disabilità».

Tony – Grottaferrata

La legge che fa riferimento al suo problema è la n. 104 del 5 febbraio 1992, detta «Legge-quadro per l'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate». Per handicappate si intendono le persone con «minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva», quindi con grave situazione di disabilità. La 104 è un documento importante per garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, nella società.

È molto difficile presentare tutti i diritti garantiti dalla 104 come: prevenzione e diagnosi precoce, cura e riabilitazione, inserimento e integrazione sociale, aiuto personale, soggiorno all'estero per cure, diritto all'educazione e all'istruzione, integrazione scolastica, formazione professionale, facilitazioni per i veicoli delle persone handicappate, riserva di alloggi, agevolazioni fiscali, protesi e ausili tecnici. È utile approfondire recandosi all'Asl di competenza, ai servizi sociali comunali o a un patronato.

Circa le agevolazioni fiscali esse riguardano: i figli a carico, acquisto e altre agevolazioni per i veicoli, per i mezzi di ausilio, per i sussidi tecnici e informatici, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'assistenza della persona. L'Agenzia delle entrate ha redatto una guida che può essere reperita presso i suoi uffici o su Internet (<http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/resources/file/ebe8e04e4350b87/GUIDA%20disabili.pdf>).

Infine sempre l'Agenzia delle entrate ha predisposto una serie di servizi domiciliari per chi non può recarsi di persona per impedimenti e le informazioni possono essere richieste al tel. 848800444.

p.demaina@libero.it